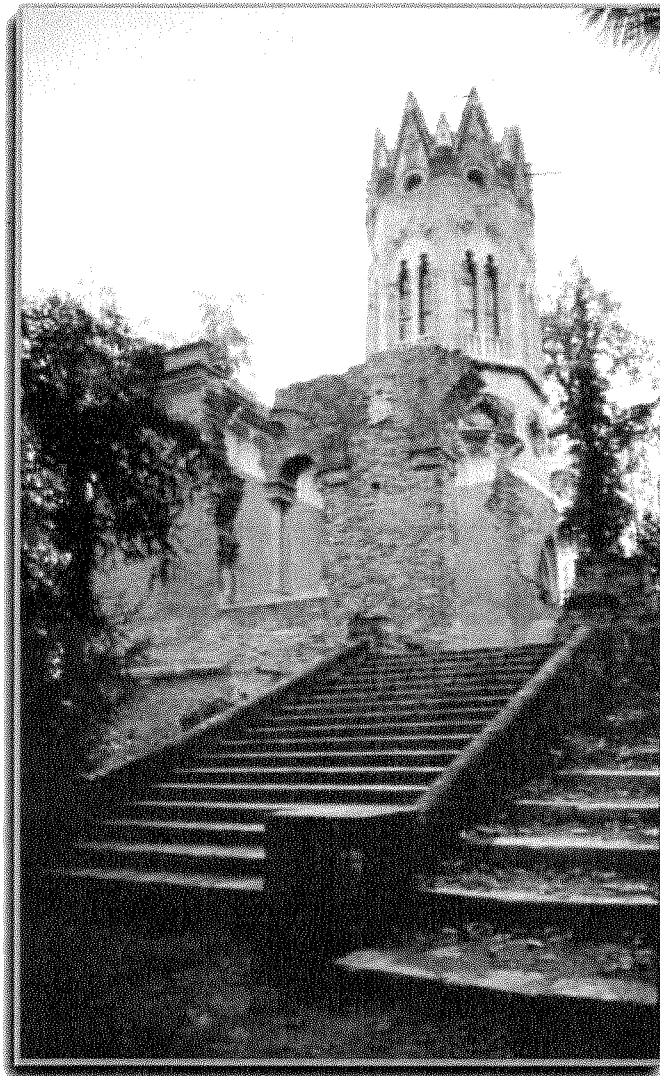


COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia



**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE**

- ANNO 2017-

(art. 5 del C.C.N.L. dell'1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. del
22/01/2004)

Il giorno 09/11/2017 alle ore 10,30 presso la sede del Comune di Mirano, si sono riunite le parti negoziali composte da:

Delegazione Trattante di parte pubblica composta da:

- Segretario Generale dott. Longo Silvano - Presidente
- Dirigente Area 1 dott. Maurizio Mozzato – Componente
- Dirigente Area 2 arch. Bruno Berto – Componente
- Dirigente Area 3 ing. Roberto Lumine – Componente

e

Delegazione sindacale composta da:

- la Rappresentanza Sindacale Unitaria:
 - Bertolini Giovanni – coordinatore
 - Favaretto Carla – componente
 - Favaro Ennio – componente
 - Muffato Susanna – componente
 - Tozzato Roberto – componente
 - Zanella Consuelo – componente
 - Bovo Fabio – componente
- le Organizzazioni Sindacali Territoriali nelle persone di:
 - Berti Sergio – Csa Fpl
 - Peruzzi Alessandro – Cisl Fp
 - Ragno Mario – Uil Fpl
 - Giordano Daniele – Fp Cgil

si conviene e si stipula quanto segue:

DISPOSIZIONI GENERALI - DURATA E AMBITO DI APPLICAZIONE

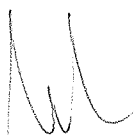
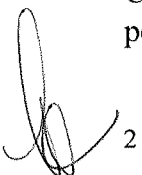
Il presente contratto decentrato integrativo disciplina le materie che la legge ed i vari contratti collettivi nazionali demandano a tale livello negoziale ed, in particolare, alcuni istituti del trattamento economico del personale non dirigente e le modalità di utilizzo delle risorse del fondo decentrato per l'anno 2017 per la parte economica e fino a nuovo contratto per la parte giuridica, oltre ad eventuali modifiche al contratto normativo-giuridico.

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE E COMPENSI PER PARTICOLARI ATTIVITA' O RESPONSABILITA'

Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie decentrate stabili e variabili

Con deliberazione G.C. n. 25 del 21/2/2017, e n. 151 del 10/10/2017 e decisione di G.C. del 11/5/2017, del 20/7/2017 e del 3/10/2017 sono stati forniti, tra l'altro, gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigente per l'anno 2017.

Con determinazione n. 224 del 22/03/2017 è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 in € **537.082,44**, in base ai limiti previsti dall'art. 1, comma 236, della legge



208/2015. A seguito delle modifiche intervenute e previste dall'art. 23, comma 2, del d.lgs 25/5/2017, n. 75, il fondo è stato nuovamente costituito con determina n. 726 del 11/10/2017 per complessivi € **544.685,29**.

Prendendo atto pertanto di quanto sopra, il fondo costituito per **Euro 544.685,29**, di cui **Euro 461.224,35 di "risorse stabili"** ed **Euro 83.460,94 di "risorse variabili"**, viene ripartito ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 36 del C.C.N.L. stipulato il 22/01/2004 e dall'art. 7 del CCNL 9/05/2006, sulla base dei criteri e degli indirizzi forniti suddetti, e del CCDI 2016-2018 sottoscritto in data 8/11/2016, come segue:

DESTINAZIONE STORICA

Le parti prendono atto che una quota pari a Euro **318.259,20** del fondo per le risorse decentrate è destinata a finanziare i seguenti istituti "stabili":

a) fondo previsto per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla **progressione economica storica** nella categorie secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.03.1999 (lett. b), comma 2, art. 17) Euro **180.500,00**

b) finanziamento **indennità di comparto** (art. 33 C.C.N.L. 22/01/2004) nella misura di cui allo stesso articolo 33, comma 4, lett. c) Euro **53.000,00**.

c) finanziamento **fondo di posizione** di € 62.694,06 e di **risultato** (nel limite massimo del 25%) pari ad € 16.641,92 per le posizioni organizzative, oltre all' **indennità di direzione e di staff** di € 5.423,22 per il personale inquadrato nella categoria giuridica D3 (ex. VIII[^] q.f.) titolare di P.O e non (art. 37, comma 4, C.C.N.L. 6/07/1995, art. 17, comma 2, lett. c) CCNL 1/04/1999) - di cui indennità per le non p.o. € 1.549,47.

A tal fine pertanto vengono destinate complessivamente risorse pari a **Euro 84.759,20**

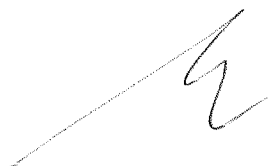
DESTINAZIONE ANCORA DA REGOLARE, Euro 5.978,85:

Accantonamenti per alte professionalità di cui all'art. 10 del CCNL 22/1/2004: l'art. 32 comma 7 del CCNL del 22/1/2004 prevede la possibilità per gli enti di integrare le risorse di cui all'art. 31 comma 2 (stabili) di un importo pari allo 0,20% del m.s. 2001 pari a € **5.978,85** che come previsto dall'art. 10 comma 5 del medesimo CCNL, integrano quelle già disponibili per la retribuzione di posizione e di risultato e sono espressamente destinate alla renumerazione degli incarichi di alte professionalità ove istituiti come stabilito dal comma 5 del predetto art. 10. Queste somme, stanziare comunque dall'amministrazione, sono accantonate, in quanto non utilizzabili per altre finalità.

DESTINAZIONE VINCOLATA, Euro 30.497,52

Destinazione di € **30.497,52** quale **5[^] rata per recupero** somme ai sensi art. 40 del D.Lgs 165/01, a seguito ispezione ministeriale annualità 2005-2009 fino al completo esaurimento del recupero di € 271.210,24. Residuano ancora € 71.612,54 da recuperare per la totale estinzione, compresa la quota parte a carico dell'Unione dei Comuni del Miranese.

3 



DESTINAZIONE DEFINITA IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA

Dedotte le quote destinate a finanziare i predetti "istituti stabili", le restanti risorse disponibili per un importo pari a **Euro 74.650,00** vengono utilizzate per compensare attività, particolari responsabilità, ristorare situazioni disagiate e per altri istituti premianti, sulla base dei criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa e di seguito riportati.

1. Compensi per particolari posizioni di lavoro e responsabilità (lett. f) ed i), comma 2, art. 17 CCNL 1/4/99) per un totale di Euro 42.200,00 ripartiti:

- a) compensi per particolari responsabilità (lett. f), comma 2, art. 17 CCNL 1/4/99) Euro **34.500,00**;
- b) compensi per particolari posizioni di lavoro e/o responsabilità (lett. i), comma 2, art. 17 CCNL 1/4/99) Euro **7.700,00**.

Queste risorse sono destinate a compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D, secondo quanto previsto dalla lett. i), comma 2, art. 17 del CCNL 1/4/99 e le fattispecie, criteri, importi e modalità stabiliti dall'art. 30 del CCDI 2016-2018 sottoscritto il 8/11/2016.

Di confermare i seguenti importi per le indennità di specifiche responsabilità ex art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL 1/4/1999:

- addetti URP: € 250,00;
- altre specifiche responsabilità: € 300,00;

2. Indennità di rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazioni per lavoro prestato nelle giornate di riposo settimanale (lett. d, comma 2, art. 17 CCNL 1/4/99), connesse all'espletamento dei servizi.

Sono destinate a tale finalità le risorse previste di **Euro 32.450,00**, le quali verranno erogate mensilmente secondo le misure contrattuali vigenti.

a) Indennità di rischio (art. 37 CCNL 14/09/2000):

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di **Euro 8.000,00**.

Le parti concordano di modificare l'art. 33 del CCDI 2016-2018 sottoscritto in data 8/11/2016, sostituendo il comma 3 con il seguente:

"Il dirigente competente individuerà con apposito provvedimento, che dovrà essere trasmesso al Servizio Risorse Umane, il personale destinatario dell'indennità di cui al presente articolo, che svolge prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione ai rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale, elencati al precedente comma 2."

b) Indennità di maneggio valori (art. 36 CCNL 14/09/2000).

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di **Euro 600,00** da erogare al personale adibito in via continuativa a servizi di cassa che comportino maneggio di denaro. Gli importi dell'indennità giornaliera variano da **Euro 0,52 a Euro 1,55 giornaliera**, in proporzione al valore medio mensile dei valori maneggiati, secondo le modalità e i criteri già stabiliti all'art. 32 del CCDI 2016-2018. Ai sensi del comma 2 del citato art. 36, tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai suddetti servizi.

c) Indennità di reperibilità (art. 23 CCNL 14/09/2000).

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di **Euro 23.000,00**, stimate sulla base di quanto previsto al Capo III – Reperibilità - dagli articoli dal n. 42 al n. 46 del Regolamento comunale degli uffici e servizi.

d) Maggiorazioni per attività lavorativa prestata nelle giornate di riposo settimanale (art. 24 comma 1 CCNL 14/09/2000 come modificato dal CCNL 5/10/2001).

Sono destinate per maggiorazione festiva risorse stimate per un totale di Euro 500,00 per compesare il lavoro prestato nelle sole giornate di riposo settimanale.

e) Compensi per attività disagiate (lett. e), comma 2, art. 17) indennità di disagio per chiamata (art. 34 CCDI 2016-2018).

Sono destinate a tale scopo risorse per un totale di Euro **350,00**.

Le parti concordano di correggere l'art. 34 del CCDI 2016-2018 sottoscritto in data 8/11/2016, sostituendo al comma 1 e 3 le parole: "*...oltre al pagamento del lavoro straordinario...*", con le parole: "*oltre a quanto già previsto dai vigenti istituti sul lavoro straordinario e sulle prestazioni rese ai sensi dell'art. 24 del CCNL 14/09/2000*";

3. Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività individuale, per un totale di Euro 62.740,97, da ripartire come segue:

a) erogare compensi diretti ad **incentivare la produttività** ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi **correlati al merito e all'impegno** di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del C.C.N.L. del 31.03.1999 (lett. a, comma 2, art. 17 CCNL 1/4/99).

Sulla base di tali principi sono destinate le risorse pari a:

- **Euro 31.838,78** provenienti dalla parte stabile del fondo, quale quota residuale delle risorse stabili, dedotte le altre destinazioni di parte stabile, le quali verranno ripartite tra tutto il personale utilizzando il sistema di misurazione della performance approvato con D.G.C. n. 220/2016, e la relativa "**scheda di valutazione individuale**", e i criteri previsti dall'art. 23 del CCDI 2016-2018 sottoscritto in data 8/11/2016.

- **Euro 197,44** finanziate dalle risorse variabili per risparmi a consuntivo sul fondo lavoro straordinario dell'anno precedente come previsto dall'art. 15 comma 1 lettera m) CCNL 1/4/99

- **Euro 30.704,75** provenienti dalla parte variabile, finanziati dall'art. 15 comma 2 e 4 del CCNL 1/4/99, previsti per il raggiungimento di obiettivi da parte dell'ente, corrispondenti all'1,2% del m.s. 1997. L'obiettivo è quello definito dalla D.G.C. n. 62 del 18/4/2017: "*Upgrade applicazioni informatiche dalla procedura Sipal a Sicraweb*", e coinvolge tutti i dipendenti. Tali somme potranno essere rese disponibili sono a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei N.D.V., delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità.

In aggiunta alla produttività individuale (importi sopra elencati) - economie derivanti da risorse decentrate stabili non utilizzate del fondo dell'anno 2017 - verranno quantificate a consuntivo con apposito atto e saranno utilizzate per essere destinate alla produttività individuale connessa al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2017, secondo quanto concordato al punto 4) del CCDI 2016 sottoscritto il 17/11/2016 che qui si riapprova: "*di dare atto altresì che l'importo definitivo della somma stanziata a titolo di produttività individuale, anch'essa da intendersi*

preventiva, risulterà incrementato dalle somme specificatamente destinate agli altri istituti contrattuali della parte stabile del fondo e non liquidate”.

Sempre ai sensi dell'art. 17, comma 5 CCNL 1/4/99 si riporano le somme non utilizzate dell'anno precedente, pari all'accantonamento alte professionalità anno 2016 non utilizzato pari allo 0,20% del m.s. 1997; (€ 5.978,85); queste somme verranno nuovamente accantonate e si sommeranno a quelle non utilizzate dell'anno in corso, in quanto vincolate.

4. Compensi per finalità valutabili connesse alla produttività collettiva che finanziano i c.d. progetti di produttività, per un totale di Euro 37.479,90, ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99:

Questo stanziamento, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/99 di risorse variabili, sono state stanziare inizialmente in sede di programmazione annuale del fabbisogno di personale di cui al D.Lgs. n. 165/2001, con D.G.C. n. 230 del 29.12.2016 e successivamente è stato integrato dalle D.G.C. n. 25 del 21/2/2017 e per ultima dall D.G.C. n. 151 del 10/10/2017. Esso è destinato a finanziare gli specifici obiettivi.

Con riferimento ai progetti denominati: “*Mappatura dei procedimenti e dei processi dell'ente ai fini della normativa anticorruzione*”, e “*Assistenza alle manifestazioni*” le parti concordano di stabilire che la determinazione dei compensi avverrà secondo le modalità indicate dai progetti stessi.

5. Incentivi per le specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) (lett. g), comma 2, art. 17).

Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti specificatamente individuati.

Rientrano in questa fattispecie:

a) a decorrere dal 19/04/2016, gli incentivi per le “funzioni tecniche” (art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016), esclusivamente per le seguenti attività:

- di programmazione della spesa per investimenti;
- di verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
- di responsabile unico di procedimento;
- di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
- di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità;
- di collaudatore statico

da erogare ai dipendenti interessati, nei limiti finanziari stabiliti annualmente, con le modalità ed i criteri definiti nel presente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, sotto indicati al punto 6) del presente contratto, e sulla base di apposito regolamento comunale da approvare successivamente. Tali incentivi vengono quantificati in Euro **6.000,00** massimi per il 2017 (gli oneri vanno aggiunti).

Si stabilisce inoltre che, tenuto conto dei vari pronunciamenti della Corte dei Conti succedutasi nel tempo, (tra cui la deliberazione della C.C. Basilicata n. 7/2017), e dei recenti chiarimenti dell'Anac nel recente comunicato del 6/9/2017, le somme per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2017 relative alle attività svolte dopo il 19/4/2016 vengono accantonate e saranno liquidabili solamente dopo l'approvazione dei criteri di ripartizione

delle stesse nel contratto integrativo (successivo punto 6 del presente contratto) e del relativo regolamento comunale.

b) incentivare l'attività correlata al recupero dell'evasione tributaria con le risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k), (lett. g), comma 2, art. 17).

Le risorse ex art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999 comprendono come precisato dall'art. 4 comma 3 del CCNL 5/10/2001, tra l'altro, sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della Legge 662/96 e dell'art. 59, comma 1 lett. p) del D.Lgs n. 446/97 (recupero evasione ICI). Tali risorse sono finalizzate, secondo specifiche disposizioni di legge, all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale e vengono erogate esclusivamente ai rispettivi dipendenti secondo i criteri approvati nel ccdi e secondo il regolamento comunale per un fondo pari a **Euro 3.100,00** per l'anno 2017.

I fondi di cui alle presenti lettere a) e b) sono autoalimentati da apposite entrate ed hanno pertanto destinazione vincolata. Resta inteso quindi che eventuali economie non possono essere utilizzate per incrementare altre voci del fondo incentivante.

6. Disposizioni particolari:

Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1/4/99.

Le parti concordano di approvare i seguenti criteri di ripartizione delle risorse previste dell'art. 15, comma 1, lettera k) CCNL 1/4/99 (incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016) composti da 2 articoli, che saranno recepiti da apposito regolamento comunale:

Art. 1 (Criteri di ripartizione del fondo)

- 1. I criteri di ripartizione del fondo devono assicurare un compenso omogeneo delle diverse figure organizzative professionali, funzionali ed operative interessate, e diversificato in relazione alla professionalità richiesta ed alla effettiva partecipazione.*
- 2. Relativamente alla ripartizione del fondo interno stabilito nella misura di cui all'art. 4 (Costituzione del fondo) del Regolamento, l'ottanta per cento dello stesso è da distribuirsi «...per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario...».*
- 3. La quota di cui al precedente punto (80% del fondo incentivante) da distribuirsi tra i soggetti sopraccitati, sarà così suddivisa:*

<i>per le attività di programmazione della spesa per investimenti (compreso collaboratori)</i>	5%
---	-----------

<i>per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, e/o centrale unica di committenza ex. art 113 comma 5</i>	10%
responsabile unico del procedimento	20%
collaboratori del Responsabile Unico del Procedimento	5%
<i>di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione dei contratti</i>	60%
<i>di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, o verificatore di conformità (delle forniture e/ dei servizi)</i>	
TOTALE	100%

In particolare, tra i soggetti Direttore dei lavori o direttore per l'esecuzione, Direttori operativi, Ispettori di cantiere, Collaudatore, Collaudatore statico, la ripartizione individuale dell'aliquota di categoria di cui ai precedenti punti si ottiene con l'applicazione della seguente formula:

$$I_i = 0,60 \times F \frac{n_i a_i}{\sum_{j=1}^n n_j a_j}$$

$$I_{in} = \frac{I_i}{n_i}$$

dove

- I_i = importo di categoria;
- I_{in} = importo individuale;
- F = quotaparte del fondo corrispondente allo 80% del fondo incentivante;
- n = numero di categorie professionali pari a ;
- n_i = numero dei componenti la categoria professionale i -esima;
- a_i = coefficiente di compenso professionale di categoria i -esima, che assume i seguenti valori:

- Direttore dei lavori o dell'esecuzione	$a_1 = 4,0$
- Direttore operativo e/o coordinatore per l'esecuzione	$a_2 = 2,0$
- Ispettori di cantiere	$a_3 = 1,0$
- Collaudatore tecnico amministrativo o verificatore di conformità	$a_4 = 2,0$
- Collaudatore statico	$a_5 = 1,0$

4. Relativamente alla ripartizione del fondo interno stabilito nella misura di cui all'art. Art. 4 (Costituzione del fondo) del Regolamento, il venti per cento dello stesso è da distribuirsi

«è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori».

5. *Il dirigente responsabile di settore costituisce i gruppi di lavoro con possibilità di attribuzione ad uno stesso soggetto di uno o più compiti; in tal caso le indicate aliquote vengono sommate.*

6. *Sulla base della ripartizione prevista ai precedenti commi, il Dirigente dell'Area a cui afferisce l'opera, il lavoro, il servizio o la fornitura stabilisce, su proposta dei responsabili dei singoli procedimenti, l'attribuzione preventiva per ciascun componente il gruppo di lavoro, anche con quote individuali diverse rispetto a quanto previsto dai citati commi con variazioni in più o in meno entro un limite massimo del 30%, in relazione all'eventuale diverso apporto partecipativo dei singoli.*


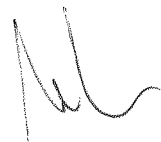
7. *La ripartizione preventiva può essere modificata a consuntivo in relazione alle variazioni di importo progettuale, alle variazioni della composizione dei gruppi, alla variazione del grado di partecipazione di ciascun soggetto durante l'esecuzione dell'appalto, nonché al rispetto dei tempi previsti dagli atti di programmazione dell'Ente.*

Art. 2 (Liquidazione dei compensi)

1. *La liquidazione dei compensi avviene ad intervenuta proposta di approvazione dell'atto di collaudo da parte dell'Organo competente, delle opere, lavori, servizi o forniture, o, per le prestazioni parziali realizzate, decorso inutilmente un anno dalla sospensione e/o interruzione del contratto.*
2. *Formalizzata la proposta di cui al punto precedente, il Dirigente dell'Area che promuove il collaudo trasmette al Servizio Personale per il pagamento delle quote del fondo incentivante concernente la realizzazione dell'opera, un apposito prospetto di liquidazione.*

Allegati:

Si allega alla presente, la tabella Allegato A) delle risorse costituite con determina n. 726 del 11/10/2017, e la tabella Allegato B) riassuntiva della destinazione del fondo 2017 secondo quanto stabilito con il seguente contratto.

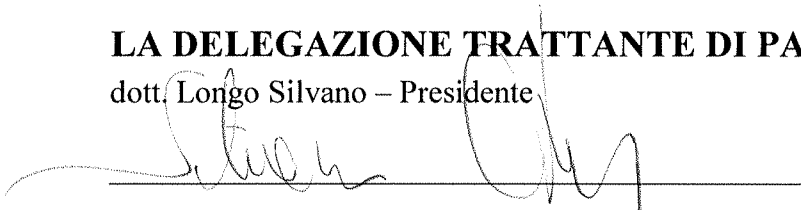


Letto, confermato e sottoscritto.

Mirano, 09 novembre 2017

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

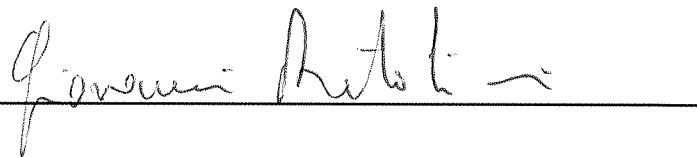
dott. Longo Silvano – Presidente



LA DELEGAZIONE SINDACALE

Per la R.S.U.

Il coordinatore - Bertolini Giovanni



Per le OO.SS. Territoriali

CGIL fp – Giordano Daniele



CISL fp – Peruzzi Alessandro



UIL fpl – Ragno Mario



CSA fpl - Berti Sergio



Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2017
Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	406.170,43
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	39.460,40
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	15.627,86
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	19.307,23
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	19.528,44
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	1.396,19
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	- 59.601,03
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	46.557,07
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	- 10.601,98
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	16.620,26
TOTALE RISORSE STABILI	461.224,35
Risorse variabili soggette al limite	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	3.100,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	
INTEGRAZIONE FONDO CCAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	37.479,90
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	30.704,75
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - (ART. 113, D.LGS. 50/2016)	6.000,00
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	
Totale Risorse variabili soggette al limite	77.284,65
Risorse variabili NON soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	5.978,85
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	197,44
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	
RECUPERO FONDI ANNI PRECEDENTI (ART. 4 DEL D.L. 16/2014)	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	6.176,29
TOTALE RISORSE VARIABILI	83.460,94
TOTALE	544.685,29

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	538.509,00
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA	
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO	538.509,00



Utilizzo del fondo delle risorse decentrate

DESCRIZIONE	2017
UTILIZZO FONDO PER SOMME DERIVANTI DA FINANZIAMENTI STABILI	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI (art. 7 CCNL 31.3.1999, art 17 c. 2 lett. B CCNL 1.4.99)	180.500,00
INDENNITA' DI COMPARTO (art. 33 CCNL 22.1.2004)	53.000,00
RETRIBUZIONE POSIZIONE POSIZIONI ORGANIZZATIVE (art. 10 c. 2 CCNL 31.3.1999, art. 17 c. 2 lett. c CCNL 1.4.99)	62.694,06
INDENNITA' DI DIREZIONE CAT. D3 (art. 37 c. 4 CCNL 6.7.1995) - POSIZIONI ORGANIZZATIVE	3.873,75
INDENNITA' DI DIREZIONE CAT. D3 (art. 37 c. 4 CCNL 6.7.1995)	1.549,47
RETRIBUZIONE RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (art. 10 c. 3 CCNL 31.3.1999, art. 17 c. 2 lett. c CCNL 1.4.99)	16.641,92
INDENNITA' DI RISCHIO (art. 37 CCNL 14.9.2000, art. 17 c. 2 lett. d CCNL 1.4.99)	8.000,00
INDENNITA' DI CHIAMATA (MESSO E AMMINISTRATIVI X TSO, STATO CIVILE)	350,00
MAGGIORAZIONE FESTIVA (art. 24 CCNL 14.9.2000, art. 17 c. 2 lett. d CCNL 1.4.99)	500,00
INDENNITA' MANEGGIO VALORI (art. 36 CCNL 14.9.2000, art. 17 c. 2 lett. d CCNL 1.4.99)	600,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17 c. 2 lett. f CCNL 1.4.99)	34.500,00
SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17 c. 2 lett. i CCNL 1.4.99)	7.700,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA' (art. 23 CCNL 14.9.2000, art. 17 c. 2 lett. d CCNL 1.4.99)	23.000,00
PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE (art. 37 ccnl 22.1.2004, art. 17 c. 2 lett. a CCNL 1.4.99)	31.838,78
RECUPERO QUOTA ANNUA 1/8 ISPEZIONE MINISTERIALE (€ 271.210,24)	30.497,52
RECUPERO PER LE ANNUALITA' DAL 2010 AL 2014 (D.L. 16/2014 art. 4 c. 1)	-
ACCANTONAMENTO ALTE PROFESSIONALITA' (art. 10 CCNL 22.1.2004)	5.978,85
TOTALE UTILIZZO CONSOLIDATO	461.224,35
UTILIZZO FONDO PER SOMME DERIVANTI DA FINANZIAMENTI PREVISTI ANNUALMENTE	
PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE (art. 17 c. 2 lett. a CCNL 1.4.99)	30.902,19
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA (art. 17 c. 2 lett. a CCNL 1.4.99) - progetti	37.479,90
INCENTIVI ICI (art. 17 c. 2 lett. G CCNL 1.4.99)	3.100,00
PROGETTAZIONI INTERNE (art. 17 c. 2 lett. G CCNL 1.4.99)	-
INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE (art. 15, c. 1 lett. k CCNL 1.4.1999; art. 113, c. 2, d.lgs. 18.4.2016, n. 50)	6.000,00
PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - max 50% dei risparmi accertati (art. 17 c. 2 lett. G CCNL 1.4.99)	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (art. 43, L. 449/1997; art. 15, c.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (art. 27 CCNL 14.9.2000)	-
ISTAT (art. 17 c. 2 lett. G CCNL 1.4.99)	-
MESSI NOTIFICATORI - (art. 54 CCNL 14.9.2000)	-
SOMME NON UTILIZZATE DEL FONDO ANNO PRECEDENTE (art. 17 c. 2 lett. a CCNL 1.4.99) - Alte Professionalità accantonate	5.978,85
TOTALE UTILIZZO SOMME VARABILI FINANZIATE ANNUALMENTE	83.460,94
TOTALE	544.685,29

1

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DELLE PARTI

Con riferimento all'anno 2018, le parti concordano quanto segue:

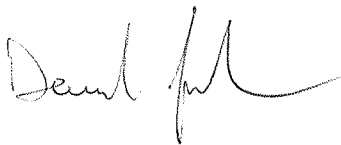
1. Confronto sul contratto decentrato parte normativa al fine di verificare, in particolar modo, tutti gli articoli disciplinanti le attribuzioni di indennità ed i relativi importi;
2. Valutare i budget per l'attribuzione delle indennità prevedendo l'attribuzione dello stesso in funzione dell'organizzazione dell'Ente. Il Dirigente attribuirà le indennità sulla base della normativa contrattuale e su criteri ben definiti.
3. Monitoraggio bimestrale dello straordinario effettuato.
4. Verificare la possibilità giuridica di trasferire alcuni istituti o quota parte di essi (es. reperibilità) dal fondo "parte fissa" al "fondo parte variabile".
5. Piani di razionalizzazione;
6. Apertura immediata del confronto sul contratto normativo per ridefinirlo entro il mese di marzo 2018;

Per l'anno 2017 le risorse destinate al progetto Anticorruzione vengono definite in € 16.660,00.

Letto e sottoscritto

Il Presidente della Delegazione Trattante Dott. Silvano Longo

CGIL-fp



CISL-fp



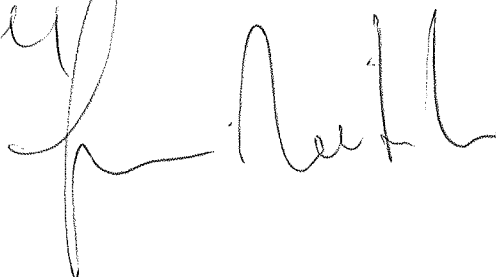
UIL-fpl



CSA-ral



RSU Comune di Milano



1

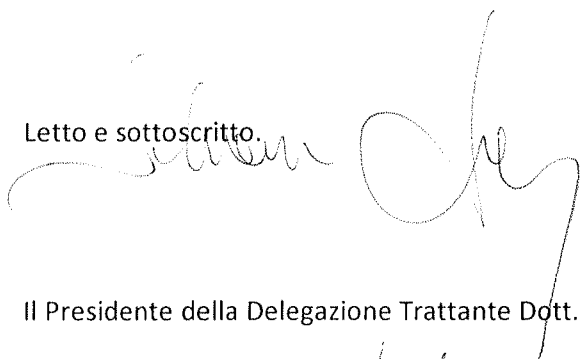
2

Mirano, lì 9 novembre 2017

Nota a verbale su dichiarazione congiunta sottoscritta in data 27.10.2017

Le parti vista la su riportata dichiarazione congiunta, sottoscritta in 27.10.2017 assieme alla preintesa del contratto integrativo decentrato – parte economica- anno 2017, prendono atto che a seguito di una verifica contabile effettuata in data successiva alla sottoscrizione della preintesa e comunicata in data odierna, il corretto importo del progetto Anticorruzione è di € 16.660,00 anziché 17.240,00=.

Letto e sottoscritto.



Il Presidente della Delegazione Trattante Dott. Silvano Longo

CGIL-fp

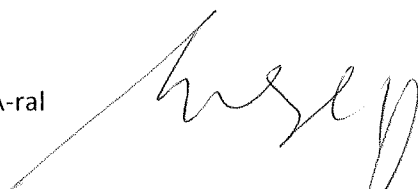


CISL-fp



UIL-fpl

CSA-ral



RSU Comune di Mirano

